ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE – UNIONE REGIONALE TOSCANA
www.anbitoscana.it
Via Cavour, 81 – 50129 Firenze
tel 055 283 283 pec anbitoscana@pec.it email info@anbitoscana.it

cerca ANBI Toscana sui social networks

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

100 anni di Bonifica moderna: il convegno a Firenze
Nel Salone dei Cinquecento "1922-2022: la Bonifica per la sostenibilità"

Al via il percorso per la candidatura a patrimonio Unesco del paesaggio della bonifica

Firenze, 7 giugno 2022 - Anche a Firenze, nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, si sono celebrati i cento anni dal Congresso di San Donà di Piave che pose le basi della bonifica moderna, unendo aspetti di sanificazione, sicurezza idraulica e gestione delle acque a uso irriguo. Promosso da **Anbi Toscana**, in sinergia con **Anbi Nazionale** e **Congresso Nazionale delle Bonifiche**, e con il quotidiano **La Nazione** come media partner, l'evento "**1922-2022: la Bonifica per la sostenibilità**" ha permesso di fare il punto su quanto fatto e aprire una riflessione sull'impegno futuro fra sicurezza, sostenibilità, ambiente e agricoltura.
L'evento è arrivato all'indomani della **Giornata delle Manutenzioni**, promossa da **Anbi Toscana** e **Regione Toscana** e dedicata a tracciare il bilancio degli investimenti e dei relativi risultati delle attività di bonifica nella regione possibili anche grazie alla sinergia fra regione, consorzi e istituzioni che hanno dato vito a un vero e proprio "modello toscano". Nel 2021 sono stati quasi 121 i milioni di euro investiti per tenere in sicurezza e in salute oltre 36mila chilometri di corsi d'acqua. Di questi, **6,5 milioni** arrivano dalla Regione Toscana per la manutenzione ordinaria sulle opere di seconda categoria; **92 milioni** da fondi dei Consorzi derivanti dal **tributo di bonifica 2021** e **altri 23** da investimenti **extra tributo**.
Numerosi gli interventi, coordinati da **Piero Fachin** vicedirettore del quotidiano La Nazione. «La disciplina dei fenomeni naturali, in epoca antica e recente, ha caratterizzato la nostra Regione – ha detto **Eugenio Giani** presidente della Regione Toscana -. Uno degli interventi più rilevanti fatti in Toscana è stato il lago di Bilancino. I Consorzi stanno facendo un grande lavoro, non solo nell'ambito della bonifica ma anche nell'irriguo. La bonifica diventa così irrigazione, gestione dell'acqua e cura dell'ambiente attraverso una capacità di disciplina del territorio che è parte della storia della Toscana da 2000 anni».
«Oggi si sta riscoprendo sempre più l'importanza fondamentale della cura dell'acqua – ha detto **Luca Milani** presidente del Consiglio Comunale di Firenze –. Noi ci siamo incamminati da tempo su questo terreno sul quale va costruito il futuro: non solo prevenzione dei corsi d'acqua ma tutela a tutto tondo». «L'Accademia che ho l'onore di rappresentare ha avviato dalla sua nascita un percorso per promuovere una nuova cultura del territorio – ha detto **Massimo Vincenzini** presidente dell'Accademia dei Georgofili –. In questo giorno di festa per i Consorzi sono qui in segno di vicinanza, con l'augurio di perseverare nell'azione intrapresa».
A seguire, la relazione introduttiva affidata a **Massimo Gargano** direttore di Anbi Nazionale: «anche oggi, come 100 anni fa, siamo in un periodo di economia bellica che ha trovato l'Europa impreparata - ha detto -: è necessario cogliere questo tempo per correggere le storture del sistema. Noi ci siamo attivati per dare il nostro contributo in base alle competenze che abbiamo, mettendo a punto il cosiddetto "Piano laghetti" per la raccolta d'acqua. Oltre 1 miliardo di metri cubi d'acqua utilizzabile per produrre energia idroelettrica tenendo sempre al centro il tema ambientale, trasformando i laghetti in aree di biodiversità con funzione di ricarica della falda».
Anna Guarducci dell'Università degli studi di Siena, nel tracciare una **panoramica di cent'anni di bonifica in Toscana**, ha parlato della possibilità di elevare i luoghi della Bonifica a siti Patrimonio Unesco. «Stiamo cercando di portare avanti la candidatura a patrimonio Unesco del paesaggio della bonifica – ha detto -. La Maremma grossetana potrebbe essere rappresentativa ma il percorso dovrebbe procedere insieme ad altri luoghi toscani. Siamo partiti insieme a CB6, Comune e Provincia di Grosseto, Parco della Maremma, Università di Siena e Archimedia Trust Onlus. Dopo lo stop dovuto alla pandemia, da pochi mesi abbiamo

UFFICIO STAMPA Lisa Ciardi
etaoin media & comunicazione
339.7241246, lisa@etaoin.it
www.etaoin.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE – UNIONE REGIONALE TOSCANA
www.anbitoscana.it
Via Cavour, 81 – 50129 Firenze
tel 055 283 283 pec anbitoscana@pec.it email info@anbitoscana.it
cerca ANBI Toscana sui social networks

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

presentato il progetto alla Regione e auspichiamo il coinvolgimento di Anbi, di tutti i Consorzi e di altre università».

Fra i temi affrontati, la **transizione ecologica e l'emergenza climatica in Toscana, con focus sul contributo del sistema consortile**. «Il Piano di transizione della Regione abbraccia politiche di contrasto ai cambiamenti climatici e azioni volte a far diventare il nostro territorio più resiliente – ha detto **Monia Monni** assessore alla Transizione ecologica e sviluppo sostenibile della Regione Toscana -. Un doppio lavoro di difesa dai fiumi e dei fiumi, che vede Regione e Consorzi lavorare in stretta sinergia». «Firenze è nata attorno al fiume Arno; poi l'alluvione del '66 ha fatto nascere un sentimento di diffidenza – ha ricordato **Cecilia Del Re** assessore all'ambiente del Comune di Firenze -. È proprio grazie ai tanti interventi degli ultimi anni che la città è tornata a riappropriarsi di questo spazio. La prospettiva è far tornare il fiume al centro: un approccio possibile solo grazie all'impegno degli enti coinvolti».

Sullo stesso tema è intervenuto anche **Massimo Lucchesi** segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale che si è concentrato sul Contratto di Fiume. «Il Patto per l'Arno attiva un dialogo sulle scelte che impattano sul fiume – ha spiegato - l'obbiettivo è mettere insieme tutti i soggetti ma anche i cittadini nella promozione di una serie d'iniziative per scopi di qualità, fruibilità e promozione dei territori». «I Consorzi sono custodi ogni giorno delle acque superficiali; sono sul territorio e lo conoscono - ha spiegato **Giovanni Massini** direttore della struttura di difesa del suolo e protezione civile della Regione Toscana -. E questo prevede anche la gestione degli specchi d'acqua. In Toscana abbiamo 15mila specchi d'acqua, di cui 4mila di grandi dimensioni: valorizzare questi ambienti può essere una risposta importante alla crisi idrica, con i Consorzi come principali attori operativi».

La seconda parte della mattinata ha visto al centro proprio il tema dei **Consorzi di bonifica e dell'uso sostenibile dell'acqua in agricoltura**. «Dobbiamo dare un nome alla situazione ed è 'crisi climatica' - ha detto **Susanna Cenni** vicepresidente della Commissione Agricoltura della Camera -. L'approccio attuale è più orientato a riparare i danni che a fare interventi di prospettiva; è necessario cambiare atteggiamento e mettere in campo una trasformazione profonda. Abbiamo le risorse, importanti, grazie alla Pac e al Pnrr che ha stanziato 280 milioni proprio per l'agricoltura che si sommano ad altri 440 già stanziati, abbiamo gli strumenti, i Consorzi di Bonifica, abbiamo sfide come autonomia energetica e sicurezza alimentare, abbiamo una visione nuova: non possiamo permetterci di sbagliare».

Per la Regione Toscana è intervenuta anche **Stefania Saccardi** vicepresidente e assessora all'Agricoltura. «È necessario porre sempre più attenzione sull'aspetto irriguo, rendendolo un tema all'ordine del giorno - ha sottolineato –. Le politiche su questo fronte devono essere coordinate. Confidiamo nel nuovo bando del Pnrr che consentirà la realizzazione nuovi impianti: per questo abbiamo attivato un fondo di rotazione di 1,2 milioni attraverso il quale avviare progettazioni per attingere a queste risorse». «Ci siamo impegnati molto come Regione perché l'agricoltura di precisione diventi un'opportunità - ha aggiunto **Roberto Scalacci** a capo della Direzione agricoltura e sviluppo rurale della Regione Toscana -. Sono stati attivati due interventi per l'attuazione di moderne tecnologie con cui si potrà monitorare l'uso dell'acqua ma anche di fitofarmaci e concimi per mitigare anche l'impatto ambientale».

«Dieci anni fa, quando è scattata la nuova legge regionale, la sfida che avevamo davanti ci sembrava impossibile anche perché spesso l'unione fra enti non è cosa facile - ha concluso **Marco Bottino** presidente di Anbi Toscana -. Noi ce l'abbiamo fatta con spirito di squadra e di competizione, eredi di questa tradizione di San Donà del Piave che decise di dare una svolta a questo Paese. Ora, una grande sfida che abbiamo davanti è quella delle zone montane: abbiamo bisogno di intervenire su reticolo idraulico montano, anche in sinergia con l'agricoltura perché uno dei problemi all'origine è proprio l'abbandono dei terreni agricoli. È inoltre

UFFICIO STAMPA Lisa Ciardi
etaoin media & comunicazione
339.7241246, lisa@etaoin.it
www.etaoin.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE – UNIONE REGIONALE TOSCANA
www.anbitoscana.it
Via Cavour, 81 – 50129 Firenze
tel 055 283 283 pec anbitoscana@pec.it email info@anbitoscana.it

cerca ANBI Toscana sui social networks

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

arrivato il momento di sviluppare una cultura irrigua e una nuova consapevolezza della necessità di recuperare piccoli e medi invasi e realizzarne di nuovi. Lavoreremo per creare un progetto per ogni consorzio per partecipare a tutti quei finanziamenti a cui è possibile attingere. Ma anche al Contratto di Fiume per dare alla regione nuove opportunità e strutture per vivere i fiumi».

UFFICIO STAMPA
Lisa Ciardi
etaoin media & comunicazione
339.7241246, lisa@etaoin.it
www.etaoin.it